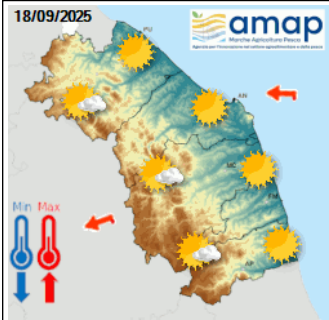
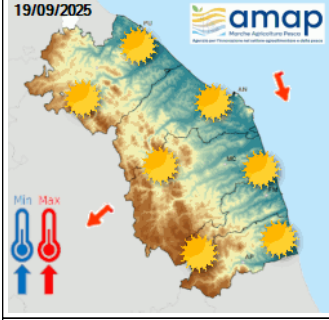
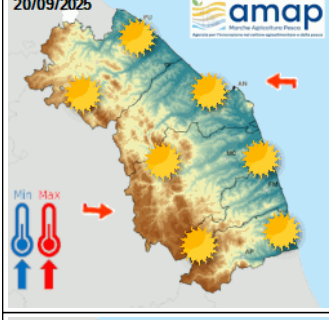
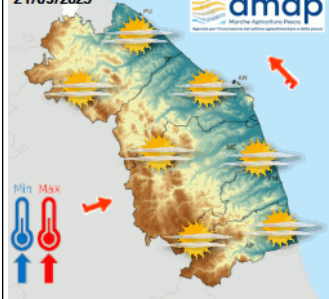


**Situazione** La corda zonale che ha caratterizzato la circolazione negli ultimi giorni sul Vecchio Continente inizia a divenire meno tesa e più ondulata, a causa dell'intensificazione dell'attività ciclonica nell'Oceano Atlantico. Ciò favorisce un'amplificazione delle onde di Rossby, con un innalzamento della cresta subtropicale dal Mediterraneo verso le latitudini superiori. In questa fase di graduale rigonfiamento delle superfici isobariche verso l'alto, lungo il bordo orientale del promontorio un veloce impulso instabile scorre da nord-ovest verso sud-est e interessa quest'oggi le regioni balcaniche. Nella serata di ieri, com'era nelle attese, anche parte del Nord-Est italiano, segnatamente il Friuli-Venezia Giulia, è stato lambito dalla coda di questo impulso, con manifestazioni temporalesche associate a nubifragi, grandinate ed intensi colpi di vento. Nessuna variazione significativa, invece, sulle altre regioni.

**Evoluzione** Nella seconda metà della settimana, la corda zonale perderà ancora più forza e la corrente a getto tenderà a divenire maggiormente ondulata. L'allungamento di una vasta saccatura verso le Azzorre determinerà un passaggio di consegne tra i promontori, con la ritirata in Oceano dell'Anticiclone Azzorriano e la risalita dell'Anticiclone Nord-Africano, alimentato da aria molto calda per il periodo. L'alimentazione calda avrà come asse Spagna, Francia e Germania, dove gli scarti termici dalla climatologia di riferimento potranno essere dell'ordine di +8/+12°C. Anche il Centro-Nord italiano ne sarà interessato, sebbene con anomalie più contenute. Meno interessato dalla risalita subtropicale l'estremo Sud. Un importante cambio di circolazione viene visto dai modelli a partire da martedì 23, quando una saccatura nord-atlantica riuscirebbe a traslare verso est ed interessare tutta la nostra penisola, portando un peggioramento generalizzato e un sensibile calo delle temperature, fino a portarsi al di sotto della media del periodo.

	<p><b>giovedì 18 settembre 2025</b></p> <p><b>Cielo</b> sereno con qualche cumulo lungo la fascia appenninica.  <b>Precipitazioni</b> assenti.  <b>Venti</b> deboli orientali.  <b>Temperature</b> in ulteriore calo le minime, in recupero le massime.  <b>Altri fenomeni</b> nessuno.</p>
	<p><b>venerdì 19 settembre 2025</b></p> <p><b>Cielo</b> sereno.  <b>Precipitazioni</b> assenti.  <b>Venti</b> deboli nord-nord-occidentali lungo le coste, deboli da nord-est nel comparto interno.  <b>Temperature</b> in lieve aumento.  <b>Altri fenomeni</b> nessuno.</p>
	<p><b>sabato 20 settembre 2025</b></p> <p><b>Cielo</b> sereno.  <b>Precipitazioni</b> assenti.  <b>Venti</b> molto deboli occidentali al mattino, a disporsi da est nel pomeriggio-sera.  <b>Temperature</b> in ulteriore lieve aumento.  <b>Altri fenomeni</b> nessuno.</p>
	<p><b>domenica 21 settembre 2025</b></p> <p><b>Cielo</b> sereno o poco velato.  <b>Precipitazioni</b> assenti.  <b>Venti</b> deboli da ovest-sud-ovest nel comparto interno, a disporsi da sud-est nel pomeriggio lungo la costa con rinforzi fino a moderati.  <b>Temperature</b> ancora in lieve ascesa.  <b>Altri fenomeni</b> nessuno.</p>

## Meteo Regione Marche

### Bollettino meteorologico per le Marche

redatto da Tonnini Michele - Servizio Agrometeo AMAP, il 17/09/2025

#### Temperature previste per giovedì 18 settembre 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	27	15
Fermo	26	15
Ancona	27	16
Macerata	25	16
Pesaro	26	16
Urbino	22	17

#### Temperature previste per venerdì 19 settembre 2025

Località	Temp. massima (°C)	Temp. minima (°C)
Ascoli P.	29	17
Fermo	27	16
Ancona	28	16
Macerata	26	18
Pesaro	27	17
Urbino	24	19

-99 = Temperatura non valida o non pervenuta  
(Temperature previste dal modello GFS 0.25 del NOAA)